



## VICARIATO DI ROMA

---

### SAN BARTOLOMEO APOSTOLO

#### **Progetto**

La proposta consiste nella realizzazione di un campo di calcio a 5 in erba sintetica che permetterà l'utilizzo del campo di calcetto, che consenta anche il gioco della pallavolo e del tennis, per le attività oratoriali.

#### **Premessa**

La parrocchia di San Bartolomeo Apostolo è situata nel quartiere Tomba di Nerone, a Nord Ovest di Roma, nelle vicinanze del GRA e rientra all'interno del Settore Ovest della diocesi di Roma.

Il territorio presenta notevoli problemi di degrado urbanistico ed edilizio riconducibili ad uno sviluppo non pianificato - poi legittimato dai diversi provvedimenti di condono edilizio - e l'assenza di azioni volte al recupero urbanistico. Ciò ha determinato problemi di scarsa accessibilità al quartiere; l'inadeguatezza delle opere di urbanizzazione; la scarsa qualità e la disomogeneità delle tipologie edilizie; la mancanza d'interrelazione tra i parchi che di fatto sono scarsamente fruibili.

La parrocchia di San Bartolomeo Apostolo infatti, è uno dei pochi spazi del quartiere, nel quale i ragazzi possono incontrarsi e giocare. L'intero quartiere è interessato dal programma integrato "Tomba di Nerone" che prevede interventi sulla viabilità e sulle piazze.

La diocesi di Roma ha focalizzato l'attenzione sulla riqualificazione dello spazio oratoriale, attualmente utilizzato come spazio polivalente per calcio, pallavolo e tennis. È uno dei pochi spazi a disposizione dei ragazzi del quartiere e pertanto molto frequentato sia da giovani che adolescenti.

#### **Il Contesto Territoriale**

L'abitato in cui sorge la parrocchia di San Bartolomeo Apostolo è denominato Monte Arsiccio, dal titolo della via che attraversa questa porzione del quartiere Tomba di Nerone. Più specificatamente nella zona compresa tra Monte Mario a sud e Ottavia a nord, all'altezza dell'Ospedale San Filippo Neri, tra via Trionfale a ovest e la Riserva Naturale dell'Insugherata a est.

Questa parrocchia è stata eretta nel 1964, al centro di un conglomerato abitativo sorto negli anni '50/'60 in maniera spontanea, in assenza di criteri urbanistici: da un punto di vista catastale, l'intero lotto sarà quasi totalmente sanato o condonato negli anni successivi; persisteranno tuttavia gravi carenze in tema di infrastrutture e standard civici.

Infatti, a causa della massiva erosione di suolo pubblico da parte dell'edificazione abusiva, come in molte altre aree metropolitane della periferia di Roma così tipizzate, risultano assenti camminamenti pedonali,

scuole, centri culturali, spazi di incontro per la comunità, ad esempio piazze e parchi giochi, in anni più recenti realizzate dall'amministrazione pubblica in aree relativamente distanti da quella di pertinenza della parrocchia di San Bartolomeo Apostolo.

L'unico supermercato di zona sorge nel centro commerciale di Palmarola, piuttosto degradato e con pochissimi esercizi commerciali attivi; il luogo più frequentato dai giovani è un fast food situato in via di Casal del Marmo, all'interno di una stazione di servizio.

Appare opportuno rammentare che la borgata di Monte Arsiccio risulta particolarmente circoscritta ed interdetta al transito, essendo chiusa sia a nord che a sud da due strade: via Silvio Antoniano e via della Macchia dell'Insugherata.

Il quartiere è abitato soprattutto da persone piuttosto in là con gli anni.

## **La parrocchia**

La parrocchia oggetto di riqualificazione sorge su un terreno donato negli anni '50 da una famiglia della zona e da allora è l'unico centro di aggregazione per la popolazione del quartiere, che ad oggi conta circa 4mila abitanti. Una parte di essi è dislocata nel quadrante con le caratteristiche sopra profilate e l'altra è concentrata in un comprensorio limitrofo all'Ospedale San Filippo Neri.

Nel territorio parrocchiale sorgono una scuola dell'infanzia e una scuola primaria di primo grado. Per la primaria di secondo grado e per i successivi cicli scolastici, i ragazzi si devono spostare nelle zone limitrofe con mezzi pubblici o privati.

La realtà giovanile è alquanto ridotta ma si concentra nell'utilizzo degli spazi parrocchiali, proprio per l'assenza di luoghi aggregativi alternativi. *«I giovani presenti frequentano la parrocchia per partecipare ai percorsi di iniziazione cristiana, per usufruire dei servizi di prossimità offerti, per giocare ma anche per dare una mano nell'organizzazione della festa patronale».* A spiegarlo è il parroco, don Patricio Jorge Campos Rios, che opera qui dal 2019, prima come vicario parrocchiale quindi come amministratore parrocchiale e dal 2022 come parroco.

*«Il territorio – conferma a testimonianza delle difficoltà della vita di questa comunità – presenta notevoli problemi di degrado urbanistico ed edilizio riconducibili a uno sviluppo non pianificato e all'assenza di azioni volte al recupero urbanistico. Nel tempo questo ha determinato problemi di scarsa accessibilità al quartiere, disomogeneità edilizia e mancanza d'interrelazione tra i parchi, che di fatto sono scarsamente fruibili.*

*La nostra comunità – sottolinea don Patricio – si impegna nella vita dei singoli attraverso attività caritative, catechesi e incontri dedicati ai giovani nonché a servizi educativi per la crescita dei figli, progetti di accompagnamento nello studio e laboratori di solidarietà. Ma risulta quanto mai urgente ampliare i servizi sportivi, potenzialmente ospitabili dal nostro spazio oratoriale, per combattere il disagio sociale e l'avanzare della microcriminalità».*

Nei locali di San Bartolomeo Apostolo è attivo un centro di accoglienza della Caritas, con quattro volontarie ultra settantenni, che aiutano don Patricio e il suo collaboratore, padre Rabin Gleetus Santhacruz, nella consegna dei pacchi viveri ad una trentina di famiglie, che vivono in situazione di povertà estrema; la parrocchia stessa non riesce a far fronte alle proprie spese e per questo riceve dalla Diocesi di Roma un contributo mensile (FAP - Fondo Aiuto alle Parrocchie) per fare fronte al pagamento delle utenze di acqua, luce e gas.

I ragazzi che frequentano l'oratorio, uno spazio in cemento piuttosto fatiscente, hanno un'età compresa tra i 12 e i 20 anni. Al momento usano quest'area per giocare liberamente con i palloni messi a disposizione da don Patricio.

### **La Proposta di Intervento**

L'intervento proposto, frutto di studio e di riflessione progettuale sulle varie esigenze che si presentano nella zona, è certamente capace di ricercare la soluzione ottimale, mediando tra le varie necessità ed affrontando, nella loro globalità, le problematiche del luogo, soprattutto non trascurando alcuni degli aspetti caratterizzanti, quali l'architettura, le funzioni, i fini, l'ambiente la cultura.

Gli obiettivi perseguiti, unitamente all'utilità dell'opera per la collettività ed alla valenza di un intervento di riorganizzazione, prevedendo la riqualificazione e la fruibilità di uno spazio legandolo al tessuto urbano preesistente, connotano di fatto l'utilità e la fattibilità tecnica dell'intervento previsto in progetto.

La proposta consiste nella realizzazione di un campo di calcio a 5 in erba sintetica che permetterà di essere utilizzato come campo di calcetto, ma che consenta anche il gioco della pallavolo e del tennis, nonché le attività oratoriali.

Lo scopo è che questo nuovo sito sportivo, messo a disposizione del quartiere, permetta di avviare un vero e proprio percorso educativo attraverso lo sport con una scuola calcio per piccoli e grandi, animata e coordinata da personale tecnico qualificato, che dia la possibilità anche di costituire una squadra parrocchiale per la partecipazione ai campionati promossi dagli enti di promozione sportiva presenti nella nostra città.

Palazzo Apostolico Lateranense

11 Dicembre 2024